

Allo Spazio coccola

La cooperativa Agoghè organizza allo Spazio Coccola, nella Valle dei Bambini (via Valle Bresciana 11) una **festa per famiglie** con laboratori e letture animate



Tenda di Abramo: la cena dei popoli

Torna sabato 14 dicembre l'appuntamento natalizio con la Cena dei popoli promossa dalla Tenda di Abramo, storica **casa di accoglienza** per migranti

La cooperativa Agoghè organizza allo Spazio Coccola, nella Valle dei Bambini (via Valle Bresciana 11) una **festa per famiglie** con laboratori e letture animate

potate, dolce frutta e vino. Il ricavato sarà utilizzato per le **spese quotidiane** di gestione della struttura. Prenotazioni entro mercoledì 11 al 3393348874.

LE INIZIATIVE. Oggi e domani in città e nell'hinterland manifestazioni per tutti i gusti con originali proposte per acquisti più etici

Tante idee per un Natale solidale

Emergency e Unicef inaugurano i negozi. Banchetti con panettoni venduti per iniziative benefiche E a Mompiano domani Peppa Pig

Michela Bono

Entra nel vivo il Natale solidale bresciano. Oggi e domani la città e l'hinterland torneranno a riempirsi di iniziative benefiche, con originali proposte per acquisti più etici.

Alle 15.30 è in programma l'inaugurazione del negozio Unicef in corso Magenta 32, un mercatino del giocattolo usato in cui si farà festa con truccabimbi e zucchero filato. Il nastro sarà tagliato verso le 16.30 dalla presidente locale Maria Grazia Prandini e da Annamaria Gandolfi, consigliera di parità della Provincia.

Regali solidali anche al temporary shop di Emergency in via Trieste 10/e. Oggi alle 17 si terrà l'inaugurazione ufficiale

con l'esibizione canora del coro «Le Rocce Roche».

Gli amanti dell'usato non possono mancare «L'arte si fa pane» proposta dallo Svi, Servizio Volontario Internazionale: l'iniziativa è ospitata nella sede in viale Venezia 116 fino a domani dalle 15.30 alle 18.30.

MOLTI I BANCHETTI allestiti da varie associazioni, a partire da Cesar per la campagna di raccolta fondi da destinare all'emergenza fame del «Programma nutrizionale materno infantile». Oggi (e tutti i sabati di dicembre) la onlus del compianto Cesare Mazzolari propone panettoni e pandori ai Mercatini di Natale dell'Oratorio di Sale di Gussago e durante uno spiedo di beneficenza in programma stasera alle 20



Questo fine settimana tante iniziative natalizie in centro storico

all'oratorio di Sant'Antonio di Brescia in via degli Antegnati 17. I banchetti saranno allestiti anche durante l'evento «L'Altronatale» di Passirano domani mattina nel piazzale del centro civico (per informazioni 030 2180654).

I PANETTONI SONO offerti anche dalla ong legata ai padri piamartini Scaip, che li propone rigorosamente artigianali su offerta minima di 10 euro, realizzati da una forneria di Casto per sostenere i missionari in Africa e Sudamerica. Li si potranno trovare domani prima e dopo la messa delle 11 alla parrocchia di San Gottardo sui Ronchi, oppure il 15 dicembre in occasione delle messe delle 10.30 e delle 11.30 a San Bernardo, in Costalunga.

Per i più piccoli, domani nella sede dell'Associazione Bimbo Chiama Bimbo di via Fontane 27/h a partire dalle 15.30 sono attese le famiglie seguite dallo sportello de «La porta accanto» per la tradizionale «Festa del dono». Protagonisti saranno tutti i bambini, a cui ver-

rà regalato un gioco e la compagnia di Peppa Pig. Le musiche natalizie faranno da sfondo all'inaugurazione del presepe e a una gustosa merenda, fino allo scambio degli auguri e al brindisi finale.

Per gli amanti degli animali, oggi Enpa allestisce un gazebo informativo in piazzetta Vescovalle dalle 15 alle 19, in cui è possibile anche acquistare prodotti e gadget come i cesti composti da prodotti «crudeltà zero» perché privi di componenti di origine animale.

Anche il Centro Commerciale Margherita d'Este di San Polo, in fase di ristrutturazione, vuole dedicare ai bambini le giornate di festa: a partire da oggi dalle 15 alle 19 con magia, animazione e intrattenimento per finire domenica 22 con lo spettacolo «Margherita's Got Talent!», esibizioni di danza, canto, magia e comicità. Giovedì 12, sempre nel pomeriggio, «Aspettando Santa Lucia», domenica 15 alle 16 lo spettacolo di magia del Mago Giuliano, con tanto di corso base per aspiranti maghi. ●

IL CASO. In una lettera l'ex assessore denuncia l'assenza della tradizionale Natività. Ma dal Comune respingono le accuse e replicano: «Polemica incomprensibile»

Labolani: dimenticato il presepe. La Loggia: ce ne sono 3

Shopping ed eventi domani in centro, trasformato nella leggendaria Camelot Festa al Freccia Rossa

Di presepi, in Loggia, ce ne sono tre. Eppure qualcuno, come l'ex assessore Mario Labolani, sembra non averli visti. «Caro sindaco Del Bono - scrive il politico in una lettera al giornale -, passando per la nostra bellissima piazza Loggia, mi sono accorto che non è stato ancora allestito l'usuale presepe, caro ai bresciani e simbolo della prossima Natività».

Possibile, si chiede Del Bono, che Labolani non abbia visto la natività allestita come di consueto da Mcl, quest'anno posta nella parte sinistra del porticato della Loggia, e non si sia fermato ad ammirare l'installazione interattiva delle natività più famose? Evidentemente sì. Il sindaco non si capacita della critica mossa nella lettera alla giunta, accusata di essere «filo-laicale di sinistra» per una mancanza che, passando in Loggia con un po' di attenzione, mancanza non è! «Anzi - dicono dalla sede comunale - di presepe ce n'è pure un terzo al primo piano, fuori dal salone Vanvitelliano».

NESSUN DUBBIO, dunque, che il «Natale sia un momento di festa e ritrovo in famiglia, di gioco per i bambini, occasione d'incontro per la comunità umana che abita la nostra bella città - scrive Labolani -, ma che tutto questo debba integrarsi e non sottovalutare l'importanza del messaggio evangelico». Polemica incomprensibile, ribadiscono dall'Amministrazione, che va ad aggiungersi a quella altrettanto incomprensibile che accusava la giunta di non aver messo il bambino Gesù nel presepio. «Ma come? - si chiedono dalla



Il presepe di Mcl allestito sotto la volta di Palazzo Loggia



Il presepe virtuale, luminoso e interattivo di Palazzo Loggia FOTOLIVE

Loggia -, chi ci critica non sa che il Bambinello arriva il 25 dicembre?».

Sgonfiate le strambe polemiche sul presepe, il Comune rilancia ricordando le iniziative proposte in città col Consorzio Brescia. In occasione di «Al Centro del Natale», domani si potrà partecipare a una «Piccola domenica», evento dedicato ai bambini e alle famiglie. Dalle 15.30, Brescia sarà protagonista di un'avventura interattiva che avrà come cuore pulsante l'intero crocevia dello shopping, per l'occasione trasformato nella leggendaria Camelot.

In scena andranno le gesta di Re Artù e della spada nella Roccia, raccontate in un'avventura interattiva fatta vive-

re in prima persona a tutti i bambini che aderiranno alla proposta della compagnia teatrale «San Giorgio e il Drago». Dalle 15 alle 15.30, i partecipanti potranno diventare cavalieri iscrivendosi negli accampamenti medioevali in Piazza Paolo VI dove, formato l'esercito, verranno condotti da attori professionisti alla scoperta della leggenda. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i bambini fra i 5 ai 14 anni.

Il Natale esplose anche al centro commerciale Freccia Rossa, dove domani dalle 15 alle 18 tutti i visitatori possono prendere parte a «Ti racconto e ti disegno Santa Lucia» con momenti di animazione per famiglie. ● **MI.BO.**

Domani al San Barnaba

Musica per chi soffre di mucopolisaccaridosi

A Brescia c'è una sola bimba che soffre di mucopolisaccaridosi, malattia genetica rara che pochi conoscono. Il suo papà, Ivan Zamboni, dipendente della polizia locale, è uno dei genitori che in Italia seguono i 50 bambini affetti da questa patologia. Facendosi portavoce sulla nostra provincia, il signor Zamboni invita tutti a partecipare al concerto «Natale con Aimps», associazione fondata da mamme e papà che, come lui, combattono quotidianamente con un male oscuro. «Compare quando meno te l'aspetti e, a seconda della forma tra le sette che può svilupparsi, lentamente degenera» spiega.

IL CONCERTO, patrocinato da Comune e Provincia, si terrà domani alle 18 all'auditorium San Barnaba, con un repertorio adatto a tutti i tipi di orecchio. Si esibiranno in un curioso mix di musiche tre giapponesi: il baritono Kazuya Noda, la soprano Yoko Nagoya Floris e la pianista Kuniko Kumagai. Con loro il musicista Gaspare Bonafede, pioniere dello strumento «hang», una percussione metallica di origini svizzere, e il coro della famiglia veronese Dal Pozzo, composta da otto membri che, sin da piccoli, cantano assieme.

Il ricavato del concerto (10 euro il costo del biglietto) servirà per sostenere le famiglie nelle spese per i presidi sanitari e lo sviluppo della ricerca. «Oggi l'ospedale di riferimento è a Monza -



Il logo dell'Aimps

spiega il signor Zamboni -: però quando ho notato che qualcosa non andava in mia figlia, ho avuto grande aiuto dai medici del nostro ospedale Civile: nonostante le analisi fossero negative non sembravano convinti e hanno voluto andare a fondo, fino a scoprire la malattia».

La mucopolisaccaridosi si presenta quando entrambi i genitori sono portatori sani: «In pratica viene a mancare un enzima spazzino e l'organismo si avvelena» spiega Ivan. Il problema è che, essendoci pochi casi nel mondo, la ricerca stenta a decollare e le famiglie si sentono sole. «Ecco perché abbiamo dato una mano a organizzare questo concerto - raccontano Riccardo Maldarizzi e Agostino Carrieri, colleghi di Ivan -: vogliamo che le persone conoscano questa patologia perché i malati, anche se sono pochi, meritano di essere curati». Un plauso a questo papà che ha saputo riconvertire il dolore in forza - ha dichiarato l'assessore Valter Mucchetti, con delega alla Polizia Locale -, usandola per condividere la propria esperienza con chi potrebbe trovarsi ad affrontare lo stesso problema». ● **MI.BO.**

In due scuole e a Santa Maria in Silva

John Mpaliza a Brescia per parlare di Africa

I piedi e la testa in Italia, ma con il cuore in Africa. John Mpaliza, congolese che risiede da vent'anni in Italia, oggi sarà a Brescia per parlare degli immensi problemi del suo Paese natale, martoriato da guerre civili, sfruttamento delle materie prime da parte delle multinazionali e violenze di ogni genere: basti dire che in vent'anni di guerre sono morte oltre 8 milioni di persone.

UN PAESE che sogna un futuro diverso e che John continua a sostenere, dopo aver fatto parte nei primi anni Novanta dell'unico partito di opposizione al dittatore Mobutu e da cui è dovuto fuggire dopo aver perso molti amici, uccisi durante le proteste o morti nelle prigioni. John Mpaliza sarà a Brescia per incontrare i ragazzi di due istituti della città - dalle 8 alle 10 sarà allo Sraffa, dalle 10 alle 12 al Moretto -, i suoi interlocutori preferiti, a cui spiegherà un dramma quasi sempre dimenticato dai mezzi di comunicazione. Ma chiunque desideri potrà incontrare John Mpaliza all'oratorio di Santa Maria in Silva in via Sardegna, dove si terrà un incontro pubblico alle 20.30 a cui parteciperanno anche don Fabio Corazzina e i due presidenti delle associazioni che hanno organizzato l'evento: Raffaele Ciraci di Anac e Annalisa Roversi di Tribù del mondo.

«Ascoltare John Mpaliza significa incontrarsi con un racconto che diventa un urlò,



John Mpaliza oggi a Brescia

attraverso di lui prendono voce gli oppressi» ha commentato don Fabio Corazzina, sottolineando «la possibilità di confrontarsi con una parte dell'Africa che molti hanno dimenticato». John Mpaliza è noto soprattutto per le sue marce: la prima fu il Cammino di Santiago, seguita da Reggio Emilia-Roma e dai 1600 chilometri che separano Reggio Emilia a Bruxelles, arrivando alla sede delle Nazioni Unite per portare la voce ferita del Congo.

Nonostante il Paese sia tra i più ricchi per le risorse minerarie - tra cui diamanti, rame, zinco e uranio - è l'ultimo nel mondo nell'indice di sviluppo umano. L'emblema dello sfruttamento delle sue risorse è rappresentato dal coltan, indispensabile per il funzionamento dei moderni smartphone e tablet. Una fonte di energia che costa al Congo migliaia di vite umane (soprattutto bambini): per questo John Mpaliza presenterà anche Fairphone, uno smartphone prodotto da una piccola startup olandese rispettando in tutta la filiera i diritti dei lavoratori e soprattutto adoperando solo coltan certificato «libero dalla guerra». ● **MA.VEN.**